



VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER I PROGETTI PUBBLICI FINANZIABILI

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	La Scesciola: la Comunità Ospitale del Parco		
Localizzazione dell'intervento	Comune di Minervino Murge		
Area di realizzazione dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Comune con valenza provinciale	<input type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Comune di Minervino Murge	Scheda n.
Indirizzo	Piazza Aldo Moro, 6	Data
Rappresentante legale	Dott. Luigi Roccotelli, sindaco	
Telefono	0883-691054	Settore
Partnership	Politecnico di Bari, Associazione Borghi Autentici d'Italia, Società Sinerghea Gruppo Srl	
Responsabile del procedimento	arch. Rosario Sarcinelli	
Data - Aggiornamento	05.03.2009	
Mail		

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input checked="" type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
Descrizione generale dell'intervento	<p>Recupero e valorizzazione del Centro storico normanno-svevo di Minervino Murge, denominato "Scesciola", con adeguamento strutturale ed urbanistico del complesso secondo un Piano di Recupero, e restauro delle emergenze storico-culturali.</p> <p>Realizzazione della "Comunità Ospitale" secondo gli standard del Sistema Borghi Autentici d'Italia attraverso lo studio di fattibilità "Progetto Pilota Hospitis", finanziato dalla Regione Puglia.</p>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>Obiettivo generale: La Scesciola: da luogo dell'abbandono e del vecchio, a centro della vita e dell'ospitalità del Parco (Alta Murgia, Ofanto, Geoparco, Castel del Monte)</p> <p>Il centro storico di Minervino Murge, risalente all'epoca normanno-sveva, rappresenta all'interno dell'Area Vasta un esemplare di borgo antico rimasto quasi completamente intatto nella sua conformazione morfologica e tipologica. La zona non ha subito le drastiche trasformazioni del tempo, così come accaduto negli altri centri, e perciò si presenta oggi nella genuinità delle sue forme stilistiche, rispettando l'habitat nella quale si integra, il colle murgiano sul quale sorgeva l'antica <i>Minerbinus</i>. Il centro storico è un vero e proprio "labirinto" di vicoli, cortili, rampe, arricchiti da chiese, palazzi storici, edicole votive, archi, monumenti, accomunati dalla omogeneità dei materiali, dei colori, della storia, della tradizione. Il sito si presta a diventare un luogo dell'accoglienza turistica di particolare pregio e qualità, da abbinare alle potenzialità enogastronomiche già espresse dal territorio minervinese.</p> <p>Il complesso ha rappresentato la città viva, il cuore pulsante della comunità cittadina del passato. A partire dagli anni 60 a seguito dell'emigrazione e della ricerca di abitazioni più consone alle esigenze dei tempi, il centro storico ha subito uno spopolamento, cadendo nel degrado e nell'abbandono.</p> <p>Le amministrazioni comunali degli ultimi anni hanno cercato di far tornare in vita il borgo antico, chiamato "Scesciola" (dal termine arabo che significa <i>confusione</i> o secondo la tradizione <i>labirinto</i>), cercando di mettere in atto politiche tese alla riqualificazione urbanistica, anche attraverso interventi privati mirati alla ricettività, nella linea di recuperare e restaurare le antiche abitazioni per fini ospitali, secondo le recenti esperienze (bed&breakfast, albergo diffuso, affittacamere). Nel 2007 il centro storico ottiene il riconoscimento di "<u>Borgo Autentico d'Italia</u>", inserendosi nella programmazione di qualità prevista all'interno dell'associazione per i borghi storici. Un percorso che porterà la Scesciola a diventare "Comunità Ospitale" così come definita dal sistema BAI.</p>		

	<p><i>“Le Comunità Ospitali sono dei luoghi in cui i turisti si sentono cittadini seppur temporanei dei borghi; dove i cittadini, gli operatori economici e gli amministratori pubblici condividono una strategia unica di accoglienza. Nelle Comunità Ospitali, tra graziose residenze immerse nel borgo, tipicità enogastronomiche d’eccellenza, splendidi siti paesaggistici, suggestive feste popolari, si vive un’ospitalità autentica, che non è solo vacanza, ma un’esperienza indimenticabile.</i></p> <p><i>Le residenze delle Comunità Ospitali sono strutture immerse nel patrimonio edilizio storico e caratteristico del borgo, collocate in edifici sapientemente ristrutturati ove ogni dettaglio e tipologia architettonici sono conservati e valorizzati. Nel recupero edilizio delle residenze e nel loro arredamento sono adottati criteri di bioarchitettura e sono presi in considerazione soluzioni funzionali ecologicamente orientate.”</i> (dai documenti BAI)</p> <p>Inoltre il Comune di Minervino ha avviato dall’Ottobre 2008 una collaborazione con il Politecnico di Bari, con lo scopo di realizzare uno studio di fattibilità sul recupero e la riqualificazione urbana del Centro storico. Il lavoro sarà coordinato dal prof. arch. Ignazio Carabellese, con l’ausilio dei ricercatori del laboratorio di Restauro Architettonico del Politecnico.</p> <p>Tale intervento sarà mirato alla stesura di un Piano di Recupero (così come prevede lo Statuto BAI) che stabilirà le azioni da intraprendere.</p> <p>Obiettivo non secondario sarà quello di recuperare le emergenze storico-culturali presenti nel Centro, attraverso opere di restauro, manutenzioni delle strutture, rifacimenti di coperture, delle Chiese e Monumenti presenti, sistemazione di strade e vicoli con i quali si conforma il borgo autentico.</p> <p>Infine occorrerà fornire il centro di una rete di servizi, anche attraverso il recupero funzionale delle strutture presenti, quali ad esempio il Castello, l’ex Convento delle Clarisse, il Conservatorio, l’edificio scolastico Pietrocòla.</p> <p>L’insieme di questi interventi di natura pubblica dovranno incentivare i privati ad investire nelle case della Scesciola, spesso abbandonate, affinché possano diventare centri di ospitalità, ristorazione, servizi turistici, attività commerciali, secondo gli standard delle Comunità Ospitali.</p> <p>In questa progettazione si inserisce il finanziamento dello studio di fattibilità che la Regione Puglia, tramite l’Assessorato all’assetto del Territorio, ha affidato alla Società Sinerghea Gruppo, per il “progetto pilota Hospitis”, teso a comporre un circuito di piccoli comuni (borghi territorio) su cui sperimentare iniziative e metodi di rinnovamento e riqualificazione urbana nel quadro di modelli innovativi di offerta ed ospitalità turistica e culturale. Tra i 20 borghi storici interessati vi è quello di Minervino Murge.</p>
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	<p>Interventi generali di riqualificazione urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminazione dell’asfalto e cemento dal manto stradale delle vie dell’abitato del centro storico e ripristino del tradizionale “basolato” in pietra di Minervino, in modo particolare dell’antica via del Corso, oggi Corso De Gasperi e Via Dante. - Bonifica ambientale con particolare riferimento ad alcuni siti (via Scesciola) - Adeguamento degli edifici al Piano del colore e dei materiali - Eliminazione delle situazioni di pericolo nel Centro (abitazioni abbandonate nella più totale assenza di cura e manutenzione con rischi di crolli e/o cedimenti strutturali, balconi pericolanti, porte aperte su ambienti incustoditi e non presidiati con proliferazione di episodi di degrado sociale, buche, precipizi, muri cadenti,...) - Azioni per la gestione del rifiuto come risorsa, con raccolta porta a porta del differenziato e conferimento al minino dell’indifferenziato (eliminazione totale dei cassonetti) - Riduzione dell’inquinamento visivo dovuto alla presenza di impiantistica infrastrutturale aerea (energia elettrica, acqua, gas, fogna, cavi telefonici, antenne televisive, ecc.) - Adeguamento dell’impianto esistente di illuminazione pubblica - Individuazione di percorsi tematici (segnaletica, punto informativo, ...) <p>Patrimonio religioso-monumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cattedrale “S. Maria Assunta”: restauro della facciata, in pietra di Minervino, ristrutturazione dell’antico vescovado, oggi adibito a mostra permanente di arredi sacri - Chiesa di San Francesco (detta del Purgatorio): intervento di salvaguardia della costruzione, rifacimento della copertura, restauro facciata, restauro interno - Chiesa di S. Andrea (detta del Carmine): intervento di salvaguardia e restauro - Chiesa della Madonna di Costantinopoli: intervento di salvaguardia e restauro - Castello (Palazzo Municipale): ristrutturazione delle vecchie carceri da adibire ad archivio comunale, e locali su via Muraglie da adibire a servizi funzionali per il Comune <p>Recuperi funzionali di grandi edifici nel Centro Storico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monastero delle Clarisse (ex Liceo Scientifico): recupero funzionale dell’edificio di pregio storico culturale da adibire centro poliservizi comunali: Biblioteca Comunale, Casa del Volontariato, Ufficio per l’Impiego, Informagiovani, Comando Polizia Municipale, Ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica (IAT). - Conservatorio Gesù, Giuseppe e Maria: ristrutturazione integrale dell’edificio di pregio storico culturale con annessa Chiesa, da adibire a sede di attività per la ricettività (ostello della gioventù, attività ludico ricreative, accoglienza per scopi religiosi) - Scuola elementare “Pietrocòla”: l’edificio oggi adibito a scuola, una volta liberato da tale

	<p>destinazione, secondo un programma di razionalizzazione degli edifici scolastici, si presterebbe ad ospitare uffici, assessorati, dipartimenti, servizi della costituenda provincia BAT, nella logica di una governance policentrica e multipolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cortile via Monache (sotto Scuola Pietrocola): adibire questa grande area all'interno del centro storico a Punto Sport all'aperto (vedi programma triennale dell'impiantistica sportiva della Regione Puglia), a servizio anche della parrocchia. - Plesso ex scuola materna "S. Pertini": recupero del sito, oggi degradato e non più adeguato, come centro educativo per minori, quale azione del Piano di Zona, ambito Canosa, Minervino, Spinazzola – Progetto "Dammi la mano" già presentato alla Regione Puglia, assessorato alle Politiche Sociali.
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	<p>Il territori dell'Area Vasta NBO e del Parco dell'Alta Murgia, a fronte di una domanda sempre più in crescita, non sono in grado di offrire una adeguata ricettività. Questa considerazione è più veritiera se si considera il turismo ambientale ed eco-sostenibile che si svilupperà con il Piano di azione del Parco della Murgia e del Parco dell'Ofanto, oltre a considerare l'opportunità che il sistema si colloca a pochi chilometri da Castel del Monte.</p> <p>Strutturare un centro storico di pregevole bellezza, per lo più disabitato, ricco di un patrimonio artistico architettonico, da adibire a centro dell'accoglienza, diventa un intercettore delle soluzioni di domanda turistica che oggi il territorio non offre.</p>
<p>Progetto inserito in</p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>
<p>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</p>	<p>Secondo le azioni strategiche del metaplan "Vision 2020", il progetto presenta una multiassialità, intervenendo sia nell'Asse IV, nelle politiche per l'inclusione sociale nei centri storici, nell'Asse V, nella ricettività turistica nei centri normanno-svevi, nell'Asse VIII, nella tutela e valorizzazione dei Centri storici.</p> <p>Il progetto è da considerare di valenza sovralocale, in quanto si pone come sistema innovativo e sostenibile di ospitalità a servizio dell'Area Vasta, in modo particolare intercettore del turismo ambientale, che ha nel Parco dell'Alta Murgia e nel Castel del Monte i suoi punti di riferimento maggiori.</p> <p>Inoltre completerebbe il concetto dell'Area Vasta quale Porta del Parco, prevista all'uscita della Strada Regionale n.6 di Minervino, espresso nel PUMAV, con una opportuna ricettività turistica.</p>

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali

Indicazione delle scelte tecniche di base	Utilizzo dei materiali locali, primo fra tutti la pietra di Minervino	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche	Gli interventi previsti riguardano essenzialmente il patrimonio pubblico comunale. Per gli interventi che interessano Chiese e immobili ecclesiastici si andranno a stipulare opportuni accordi e convenzioni con la Diocesi di Andria, già a conoscenza della progettazione. Il Conservatorio Gesù Giuseppe e Maria, attualmente è un IPAB.	
Planimetria e cartografia dell'area di intervento (allegati)	Vedi allegato	
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	----	
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione	Lavori e forniture	€ 2.300.000,00
	IVA su lavori	€ 230.000,00
	Spese tecniche	€ 400.000,00
	Spese generali	€ 30.000,00
	Allacciamenti	€ 30.000,00
	Collaudi e prove	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 3.000.000,00
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> Studio di fattibilità a cura del Politecnico di Bari e della società Sinergheia	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
	<input type="checkbox"/> Progetto cantierabile	
Compatibilità urbanistica dell'intervento	SI	
Compatibilità ambientale dell'intervento	SI	
Impatti paesaggistici e misure compensative previste		

Quadro economico dell'intervento

Costi di realizzazione	COSTO TOTALE	€ 3.000.000,00
	Elenco interventi in ordine di priorità:	
	<ul style="list-style-type: none"> – RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ASSE VIARIO DI DORSALE (storica via principale di accesso al borgo Scesciola, al Castello e alla Cattedrale) attraverso l'eliminazione delle pavimentazioni in asfalto e cemento e il RIPRISTINO DELLA TRADIZIONALE PAVIMENTAZIONE IN BASOLATO DI PIETRA DI MINERVINO (corso De Gasperi, Piazza De Deo, via Dante, piazza A. Moro), con riduzione dell'inquinamento visivo dell'impiantistica infrastrutturale 	€ 700.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> – RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA VIABILITA' INTERNA AL BORGO SCESCIOLA (viabilità pedonale storica caratterizzata da strette vie e cunicoli tipici della cultura mediterranea) attraverso l'eliminazione della pavimentazione in cemento e il RIPRISTINO DELLA TRADIZIONALE PAVIMENTAZIONE IN BASOLATO DI PIETRA DI MINERVINO, con riduzione dell'inquinamento visivo dell'impiantistica infrastrutturale 	€ 1.000.000,00

	<ul style="list-style-type: none"> - BONIFICA AMBIENTALE attraverso interventi di riqualificazione dell'ARREDO URBANO e VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI di pregio di maggiore importanza storica (Cattedrale, chiese, palazzi signorili) CON ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO NEL CENTRO STORICO (via Scesciola, via Fratelli Roselli, via Muraglie) 	€ 200.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> - RISTRUTTURAZIONE E RIUSO DELL'EX LICEO SCIENTIFICO Originariamente Monastero delle Clarisse, l'immobile è stato per diversi decenni sede del liceo scientifico, attualmente è in disuso. L'ipotesi prevede la localizzazione del Comando della Polizia Municipale, della sede della Biblioteca Comunale, della Casa delle Associazioni, Ufficio per l'Impiego, InformaGiovani, Ufficio per l'Informazione e Accoglienza Turistica 	€ 300.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> - RESTAURO EX CONSERVATORIO, con rifacimento della copertura, interventi strutturali interni, bonifica degli ambienti sotterranei, DA ADIBIRE A CENTRO DELL'OSPITALITA': intervento iniziale urgente di messa in sicurezza 	€ 500.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> - POTENZIAMENTO PARCHEGGIO URBANO attraverso un ampliamento delle aree già destinate a parcheggio, al fine di completare l'ospitalità anche sotto l'aspetto strettamente logistico 	€ 300.000,00
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	--- I costi di manutenzione straordinaria sono già a carico del bilancio comunale ---	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	--- I costi di gestione dei servizi a rete sono già a carico del bilancio comunale ---	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	--- si rimanda alla struttura organizzativa dell'organismo intermedio del PSAV ---	
Piano finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ASSE VIARIO DI DORSALE • RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA VIABILITA' INTERNA AL BORGO SCESCIOLA • BONIFICA AMBIENTALE - ARREDO URBANO - VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI • RISTRUTTURAZIONE E RIUSO DELL'EX LICEO SCIENTIFICO • RESTAURO EX CONSERVATORIO • POTENZIAMENTO PARCHEGGIO URBANO 	Finanziamento attraverso Piano Strategico di Area Vasta € 3.000.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> • RESTAURO FACCIATA Cattedrale "S. Maria Assunta", • RESTAURO INTEGRALE DI Chiesa di San Francesco, Chiesa di S. Andrea, Chiesa della Madonna di Costantinopoli 	Finanziamento Diocesi di Andria attraverso contributi da 8 per mille per la Chiesa Cattolica € 1.000.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> • RESTAURO Conservatorio Gesù, Giuseppe e Maria: ristrutturazione integrale dell'edificio di pregio storico culturale con annessa Chiesa, da adibire a sede di attività per la ricettività (ostello della gioventù, attività ludico ricreative, accoglienza per scopi religiosi) 	Finanziamento a carico Regione Puglia Fondo ex IPAB € 2.000.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> • RISTRUTTURAZIONE E RIUSO Scuola elementare "Pietrocola": l'edificio oggi adibito a scuola, una volta liberato da tale destinazione, secondo un programma di razionalizzazione degli edifici scolastici, si presterebbe ad ospitare uffici, assessorati, dipartimenti, servizi della costituenda provincia BAT, nella logica di una governance policentrica e multipolare 	Finanziamento a carico Comune, Provincia BAT, Ministero Interni per istituzione nuove sedi provinciali € 1.500.000,00

VISION 2020 | AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

	<ul style="list-style-type: none"> • RISTRUTTURAZIONE E RIUSO Plesso ex scuola materna "S. Pertini": recupero del sito, oggi degradato e non più adeguato, come centro educativo per minori, quale azione del Piano di Zona, ambito Canosa, Minervino, Spinazzola – Progetto "Dammi la mano" già presentato alla Regione Puglia, assessorato alle Politiche Sociali. 	Finanziamento a carico Comune e Regione P.O. FESR Asse 3 Linea 3.2 € 1.000.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile via Monache (sotto Scuola Pietrocola): adibire questa grande area all'interno del centro storico a Punto Sport all'aperto (vedi programma triennale dell'impiantistica sportiva della Regione Puglia), a servizio anche della parrocchia. 	Finanziamento a carico programma triennale dell'impiantistica sportiva della Regione Puglia € 100.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti nelle attività di potenziamento della ricezione turistica, attività culturali, ludico ricreative con scopi sociali (campetti da calcio, orienteering) 	Finanziamento a carico di imprese private
	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti per ristrutturazioni dell'edilizia privata 	Finanziamento a carico di privati